



Politica - Lega, Salvini apre a Garavaglia in segreteria: "Se vorrà entrerà, si è esposto a differenza di altri"

Milano - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) Il segretario riconfermato nel libro di Vespa rivendica il peso del partito: "Lombardia mai così rappresentata nelle istituzioni nazionali".

La composizione dei nuovi assetti direttivi della Lega e il ruolo della rappresentanza territoriale sono stati affrontati dal segretario Matteo Salvini nelle anticipazioni del nuovo libro di Bruno Vespa, "Storia della Seconda Repubblica. Da Berlusconi a Meloni, da Prodi a Schlein", in uscita il prossimo 2 novembre. "Se Garavaglia è d'accordo, entrerà in segreteria. Lui si è esposto, al contrario di altri che hanno parlato per mesi e che poi alla fine non si sono esposti", ha dichiarato il vicepremier, delineando i criteri di selezione dei quadri di partito. "Farò una segreteria territorialmente equilibrata con almeno un sindaco e almeno il rappresentante di una regione. Poi, come sempre avvenuto nella storia della Lega, chi ha preso un voto in più decide, sempre ascoltando tutti gli altri". Rispondendo a stretto giro alle osservazioni sollevate da Giancarlo Giorgetti, il leader leghista ha poi difeso l'operato dell'esecutivo e il peso politico delle deleghe affidate ai rappresentanti del Nord: "Abbiamo cinque ministri lombardi su cinque e il governatore della regione da tanti anni. La Lombardia non è mai stata così rappresentata nelle istituzioni nazionali a questo livello. Abbiamo anche il ministro dell'economia a disposizione di imprese e territori. Sono in Lega dal 1990, non ricordo una forza simile, se tutti lavorassero per raccontare ciò che di buono stiamo facendo, i Lombardi sarebbero sicuramente più felici, informati e coinvolti".

(Prima Notizia 24) Martedì 27 Ottobre 2026